

FONDO CARTOGRAFIE E DISEGNI SERIE RISANAMENTO

Note introduttive

Il presente lavoro è il risultato delle operazioni di schedatura della categoria *Pianta generale alla scala 1:200 in fogli contenenti il dettaglio del fabbricato da espropriare con l'indicazione delle Linee di progetto*, e dei suoi due allegati:

Alligato n. 1, fascicolo a, *Espropriazioni e colmate*

Alligato n. 1, fascicolo b, *Lavori ed aree di risulta*

della Serie *Risanamento* (1889-1904) incardinata nel Fondo Cartografico custodito presso la sede del Servizio Archivi Storici e Biblioteche comunali.

L'intera Serie è costituita da quattro categorie, oltre alla già citata *Pianta generale*, comprende:

- *Risanamento quartieri bassi. Aree edificabili, scala 1:200;*
- *Risanamento alla scala 1:200 in fogli contenenti il dettaglio delle aree edificabili e delle nuove strade con relativa altimetria;*
- *Risanamento. Progetto di esecuzione, scala 1:200.*

La scelta di operare una schedatura analitica di detta documentazione è da ricollegarsi a un'idea più ampia e completa di studio della Serie *Risanamento*. Un testo imprescindibile per affrontare questo lavoro è stato il saggio *Napoli e il Risanamento. Recupero di una struttura urbana*, pubblicato nel 1980 dal prof. Giancarlo Alisio il quale ha analizzato le tavole relative ai Quartieri Bassi (Porto, Pendino, Mercato) custodite presso l'archivio della Società del Risanamento. La scelta di concentrarsi su quelle tavole fu dettata dalla possibilità di lavorare, come afferma lo stesso Alisio, su una Serie completa di tutti i fogli, mentre attraverso questo lavoro si propone la lettura archivistica di tutte le tavole dei cosiddetti "Quartieri Bassi", incluso il quartiere Vicaria non oggetto di studio del saggio citato, e di altre tavole che rappresentano zone appena interessate dal *Risanamento*, ma rientranti nel piano di ampliamento della città, come per esempio l'attuale quartiere Vasto.

Le tavole che compongono la Serie sono tutte in scala 1:200. La scelta del tipo di riduzione fu determinata dalla necessità di definire nel dettaglio i nuovi tracciati stradali, i suoli e le proprietà oggetto d'intervento.

Gli elaborati risultano, allora come oggi, di grande qualità, chiarezza e precisione utili per comprendere il piano generale d'intervento e per ricostruire e recuperare la precedente struttura topografica e toponomastica della città.

Furono realizzati a partire dal 1887 dall'ingegnere Adolfo Giambarba, capo della I Direzione tecnica dell'Ufficio tecnico del Comune di Napoli, e vennero utilizzati in tutti gli interventi succedutisi tra il 1889 e il 1904.

Alcuni fogli recano la firma del sindaco, degli ingegneri del Comune e degli esecutori della concessione; altri non riportano alcuna sottoscrizione. La categoria esaminata, con i relativi allegati,

è composta da 367 tavole le cui dimensioni sono di cm. 75×70.

Tutte le tavole riportano la data di stampa (1889), mentre in quelle rientranti nelle *Linee di Progetto* è stata apposta a china la data del 1894. Invece per gli *allegati: Lavori ed aree di risulta ed Espropriazioni e colmate* la data è del 1904. Le ultime due, quindi, sono legate alle modifiche apportate nel corso del tempo e determinate da fattori contingenti quali la crisi della Società del Risanamento e le varianti al Piano generale.

Le tavole degli *allegati a e b* sono segnate, non tutte e non in maniera consecutiva, con una doppia numerazione: la prima presumibilmente apposta agli inizi del XX secolo con matita di colore rosso e/o blu e un'altra più recente, in lapis, che definisce l'attuale consistenza numerica. Tali segnature non sono presenti nelle tavole delle *Linee di progetto*.

Ognuno dei tre gruppi reca un frontespizio dove sono riportate in legenda i colori degli interventi.

Per le *Linee di progetto* sono stati utilizzati i seguenti colori:

Giallo · espropriazione totale;
Arancio · zone di espropriazioni suppletive;
Bistro · suoli residui inedificabili per limitazioni prescritte dal decreto 22 luglio 1866.

Per gli interventi dell'*allegato a* abbiamo:

Giallo · espropriazione totale;
Celeste · esproprio per colmata;
Verde · riaccordi.

Per gli interventi dell'*allegato b* abbiamo:

Linea rossa · limite dell'opera residua;
Linea amaranto · incisioni;
Rosa · suoli edificatori, spezzoni e relitti;
Arancio · suoli residui inedificabili.

Per maggiore completezza si sono utilizzate le indicazioni riportate sui frontespizi delle categorie non analizzate. In particolare dalla *Pianta alla scala 1:200 in fogli contenenti il dettaglio delle aree edificabili e delle nuove strade con relativa altimetria* si sono desunti i *Numeri in bleu*, che individuano le nuove vie e il *Colore neutro* per la zona marciapiedi.

In taluni casi la non perfetta conservazione della documentazione ha causato l'alterazione dei colori sulle tavole, pertanto in fase di rilevazione si sono integrate le legende riportando in dettaglio i confini dell'area d'intervento, con un'attenzione particolare alle delimitazioni di strade, piazze e spiazzati, i quali per lungo tempo mantennero come denominazione un numero fino a quando agli inizi del Novecento la Commissione toponomastica rinominò le strade della città.

Tutto ciò è confluito nello schema del database che ora si propone in maniera più dettagliata.

Con la voce *Categoria* si sono definiti, sinteticamente, la categorie generali denominate: *Linee di progetto* con i suoi due allegati (Espropriazioni e Colmate e Lavori e Aree di risulta), *Aree Edificabili e Nuove strade con relativa altimetria*. Per *Collocazione*, si intende il sistema di condizionatura delle

tavole, poste in cartelle numerate di dimensioni cm. 100×70 recanti il numero complessivo delle tavole allocate. Il *Numero foglio* indica il numero riportato a stampa su ogni tavola. Alla voce *Segnature* sono stati annotati tutti i segni archivistici. Per *Quartieri* si intende il quartiere interessato all'intervento. La *Descrizione toponomastica* fotografa l'area specifica in cui sono stati svolti i lavori del Risanamento, mentre con *Interventi* si intende la descrizione del lavoro eseguito. Si è inteso fornire un riferimento ai monumenti superstiti e a quelli abbattuti attraverso la voce *Monumenti e siti significativi*. La *Datazione* tiene conto dell'anno del progetto e dell'anno dell'effettiva esecuzione. Vi sono poi elementi descrittivi ripetitivi che riguardano voci immutabili come la Scala, le Misure in Centimetri, e l'Autore.

Nella elaborazione relativa alle tavole della Pianta Generale alla scala 1:200 in fogli contenenti il dettaglio del fabbricato da espropriare con l'indicazione delle Linee di progetto, si è provveduto alla schedatura analitica della categoria *Aree Edificabili e Nuove strade con relativa altimetria, fogli alla scala 1:200* - in esecuzione all'articolo 4° del contratto in data 4 ottobre 1888 - .

La categoria è composta da numero 216 tavole di dimensione cm. 75x70 che riportano a stampa la data del maggio 1889; risultano mancati le tavole numero: 32, 218, 219 e 220.

Solo le tavole in cui è stato eseguito il relativo intervento sono sottoscritte dagli ingegneri del Comune di Napoli e dagli esecutori della concessione, ed ad esse è stato assegnato un numero progressivo, segnato a lapis, che parte dal 173. Le altre non riportano nessuna segnatura tangibile poiché non interessate da interventi di alcun genere.

La categoria esaminata riporta un frontespizio dove in legenda sono inseriti i colori degli interventi, delle nuove strade e delle altimetrie :

Rosso	· aree edificabili;
Neutro (grigio)	· marciapiedi;
Giallo	· zone inedificabili ai sensi del Decreto del 22 luglio 1886;
Quote in nero	· altimetria attuale della rete stradale (invariata) sul livello del mare;
Quote in rosso	· altimetria nuova della rete stradale sul livello del mare;
Numeri in bleu	· individuano le nuove vie, spazzi e piazze (le quali mantengono le denominazioni numeriche fino agli inizi del XX secolo, quando la Commissione Toponomastica del Comune di Napoli rinominò le strade cittadine).

Tutto ciò è riassunto nello schema del database, già dettagliatamente descritto nelle note introduttive relative alla schedatura della Categoria *Pianta Generale...* , con la sola eccezione della casella *Interventi* dove sono indicati :

- gli isolati edificabili ed inedificabili,
- le nuove vie, in grassetto nero, con le altimetrie in parentesi quadra,
- le vie con la toponomastica invariata, sottolineate, dove è descritta l'altimetria inalterata o modificata, indicata anch'essa in parentesi quadra.

Lo scopo del lavoro, in considerazione delle numerose informazioni desumibili dalle tavole, è quello di costituire un facile punto di accesso per la consultazione e lo studio della storia urbanistica napoletana di cui il *Risanamento*, nonostante i limiti e le lacune realizzative, rappresenta il primo grande e complesso intervento architettonico-ingegneristico su una vasta area della città.